

News & Wine

The World's No. 1:

International Trade Fair for Wines and Spirits

19.-21.03.2017

Düsseldorf, Germany

Il Brunello a ProWein

Non si arresta il tour nel mondo del Brunello di Montalcino, che, dal 19 al 21 marzo, volerà a Düsseldorf per ProWein, il più importante evento enologico del Nord Europa. Ed il Consorzio del Brunello non poteva certo mancare e, per l'occasione, propone anche una collaborazione illustre: il Brunello di Montalcino sarà ospite della rivista Vinum Europas WeinMagazine per una degustazione guidata dal caporedattore per l'Italia, Christian Eder. Cresce anche il numero delle cantine presenti alla kermesse, ben 39, segno che si comprende l'importanza di essere presenti in eventi organizzati in mercati simbolo per il Brunello come la Germania.

CANALICCHIO
FRANCO PACENTI

Agenda

Cultura & divertimento

Un fine settimana ricco di iniziative che spaziano dalla cultura al divertimento. Si parte domani (OCrA, ore 16.30) con il primo di una serie di incontri promossi dalla Parrocchia di Sant'Egidio di Montalcino e dalla Scuola Permanente dell'Abitare, dal titolo "La bellezza dei legami solidali". Sono poi i Quartieri ad animare le serate di Montalcino con una cena di pesce nella Ruga (17 marzo ore 20) ed il banchetto di San Giuseppe nel Travaglio (17 marzo ore 20). Il 18 marzo torna il consueto appuntamento con il Saint Patrick Day's nel Pianello, con birra e cibo tradizionale irlandese.

Soci@l

Fusioni o sinergie?

In un'epoca in cui la parola globalizzazione ha cambiato la visione del mondo, è forse giunto il momento, per territori di "provincia" come Montalcino, provare a fare sistema attraverso una rete di contatti e sinergie per fornire ai cittadini ogni genere di servizi. Non risulta, infatti, vano pianificare fusioni tra Comuni se poi non si lavora in comunione di intenti con i vicini di casa per migliorare la qualità della vita dei cittadini?

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Cultura & Paesaggi

Fortezza: approvato il progetto di riqualificazione

Per un importo complessivo di 1.361.364 euro di cui 729.100 per lavori a base d'asta, 30.000 euro per oneri di sicurezza e 632.264 per somme a disposizione del Comune di Montalcino, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento di riqualifica della Fortezza di Montalcino inserito nel programma "Il Medioevo in Toscana: la Via Francigena", programma di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali per cui la Comunità Europea ha stanziato dei fondi strutturali e di investimento e attraverso cui Montalcino partecipa mediante il Programma operativo regionale (Por). I molteplici interventi che interesseranno Montalcino sono tutti incentrati alla riqualificazione della Fortezza, simbolo del territorio e riguardano il restauro della Cappella interna alla Fortezza - con installazione di attrezzature multimediali per illustrare la storia della Via Francigena, il collegamento con gli attrattori degli altri Comuni ed il nostro territorio, in modo innovativo e suggestivo, con accesso a pagamento - il recupero del piazzale interno alla Fortezza (piazza delle armi) e degli antistanti giardini su un unico livello, la ristrutturazione dei servizi igienici e la realizzazione delle infrastrutture fognarie, elettriche ed idrauliche nonché tubazioni per eventuale apposizione di altre utenze all'interno della Fortezza per potenziali manifestazioni che vi si possano svolgere. Il progetto prevede anche la realizzazione delle predisposizioni di sicurezza per i concerti e gli eventi musicali notturni, la sistemazione dei giardini interni con annessa apposizione di parapetto di sicurezza, un impianto per le scariche elettriche atmosferiche, la sostituzioni pedane e scale in legno per l'accesso ai torrioni, la regimazione delle acque piovane e del sistema fognario dei giardini e della Fortezza ed il compimento di tutte le opere funzionali al recupero del piano di calpestio interno dell'intero monumento.

Uomini & Terra

San Giovanni: Festa del Tartufo Marzuolo

Il 19 e il 26 marzo a San Giovanni d'Asso torna la Festa del Tartufo Marzuolo delle Crete Senesi, con innumerevoli appuntamenti da non perdere. La ProLoco di San Giovanni d'Asso, l'Associazione Tartufai Senesi in collaborazione con il Comune di Montalcino, dedicano al Tartufo Marzuolo incontri ed eventi particolari. Nei giorni della festa sono molte le iniziative in programma per grandi e piccoli: oltre a poter acquistare il pregiato tubero e degustarlo in abbinamento ad altri prodotti di eccellenza, sarà possibile partecipare a cooking show, a passeggiate a cavallo in tartufoia, oppure salire in sella ad una mountain bike e partecipare alla pedalata cicloturistica "Fossi e le Crete del Tartufo", ma anche divenire tartufoia per un giorno con simulazioni di ricerca del tartufo. Immane, poi, il viaggio nella littorina d'epoca del Treno Natura.

XV Festa del
tartufo marzuolo
e dei prodotti tipici delle crete senesi

San Giovanni d'Asso
19 e 26 Marzo 2017

In collaborazione con Associazione Tartufai Senesi e Cooperativa Il Tartufo delle Crete Senesi

Beatesca
Toscana-Italia
www.beatesca.com

MODUL PRINT
innovazione artigianale

Storia & Attualità

Jacopo Biondi Santi: "sì alla zonazione del Brunello"

Nel dibattito sulla zonazione tra i vigneti del Brunello, si alza la voce di Jacopo Biondi Santi che, proprio nella zonazione, vede un'opportunità per valorizzare il territorio ed il suo nettare, ma anche una mossa che avvantaggerebbe i produttori in un mercato che ha bisogno di messaggi sempre più precisi. Si potrebbe partire dall'individuazione di 8 grandi sotto zone, "seguendo i quattro punti cardinali - racconta Jacopo Biondi Santi a WineNews - e dividendo le quattro aree in senso altimetrico, sopra e sotto i 250 metri. Altura ed esposizione sono fondamentali nel comportamento del Sangiovese, così come le diverse tipologie di terreno". Un primo passo, da fare con l'aiuto del Consorzio, verso una denominazione di origine aziendale, in cui ogni produttore rivendichi le caratteristiche dei propri vigneti. Un percorso del genere, però, porterebbe anche ad un ripensamento del disciplinare di produzione, perché "è impensabile - spiega Biondi Santi - vincolare un territorio che accoglie così tante differenze, alle stesse tempistiche". Una vera e propria sfida per Montalcino, per competere sui mercati ed agevolare anche consumatori e critici nella comprensione delle annate.

CONSORZIO
DEL VINO
BRUNELLO
DI MONTALCINO